

STATUTO F.R.A.C.H.

Sommario

Articolo 1. Costituzione e finalità della Fellowship

Articolo 2. Definizione di Beni Culturali

Articolo 3. Scopo

Articolo 4. Caratteristiche e vincoli

Articolo 5. La struttura organizzativa

Articolo 6. Soci

Articolo 7. Team Territoriali

Articolo 8. L'Assemblea

Articolo 9. Il Consiglio Direttivo

Articolo 10. Il Presidente

Articolo 11. Il Segretario Generale

Articolo 12. Il Tesoriere

Articolo 13. Il Comitato Esecutivo

Articolo 14. Il Comitato Tecnico – Scientifico

Articolo 15. Anno finanziario (Anno sociale)

Articolo 16. Risorse finanziarie

Articolo 17 - Politiche di azione

Articolo 18 - Avanzo di gestione e capitale

Articolo 19 - Scioglimento della Fellowship

Articolo 20 - Norme transitorie e finali

Allegati

STATUTO

Articolo 1 – Nome, Costituzione e finalità della Fellowship

1.1 La F.R.A.C.H. – FELLOWSHIP OF ROTARIANS WHO APPRECIATE CULTURAL HERITAGE (Associazione internazionale di Rotariani per i Beni Culturali), di seguito “la Fellowship”, è un’associazione apolitica ed apartitica promossa da Rotariani, non ha fini di lucro, è disciplinata dalle norme del presente Statuto, e dalle normative previste dal Rotary International per le Fellowship, ha durata illimitata ed è sottoposta alla legge italiana. All’interno della F.R.A.C.H. verrà sempre garantito un ambiente positivo e privo di comportamenti molesti di ogni tipo, dovuti a ragioni di età, etnia, razza, colore, abilità, religione, stato socio economico, orientamento sessuale o identità di genere. Ogni socio deve contribuire a mantenere un ambiente che promuova sicurezza, cortesi, dignità e rispetto per tutti, ed in particolare per i giovani.

1.2 La Fellowship ha sede legale in Torino o dove il Consiglio Direttivo decida di fissarla.

Articolo 2 - Definizione di Patrimonio Culturale

2.1 Per patrimonio culturale si intende tutto quello definito tale dal diritto internazionale pubblico.

2.2 In particolare si fa riferimento qui per i beni culturali materiali alla definizione contenuta nella convenzione sulla protezione dei beni culturali nei conflitti armati adottata all'Aja il 14 maggio 1954 e per

quelli immateriali alla definizione contenuta nella convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale adottata a Parigi il 17 ottobre 2003.

Articolo 3 - Scopo

3.1 Promuovere l'amicizia e il servizio dei rotariani di tutto il mondo accumulati dall'interesse per i Beni Culturali.

3.2 Per consentire con maggiore efficacia la finalità generale di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale (inteso secondo la definizione del precedente articolo 2), la Fellowship può svolgere tra l'altro le seguenti attività:

- a) far crescere la consapevolezza dei beni culturali come bene comune;
- b) diffondere la conoscenza delle risorse artistiche e culturali locali tramite visite mirate ed approfondimenti;
- c) coinvolgere la cittadinanza, enti ed istituzioni alle iniziative rivolte al territorio;
- d) sviluppare una cultura della valorizzazione del patrimonio culturale per una promozione integrale dei soggetti fragili;
- e) promuovere progetti e interventi di conservazione e recupero di beni culturali;
- f) promuovere la diffusione della conoscenza dei beni culturali nelle scuole e nelle comunità di riferimento;
- g) favorire gli scambi a livello internazionale per la scoperta/riscoperta dei Beni Culturali;
- h) favorire lo sviluppo nei settori turistico, culturale, artigianale impegnati nella valorizzazione dei beni culturali;
- i) fare emergere le tradizioni popolari.

Articolo 4 - Caratteristiche e vincoli

4.1 La Fellowship:

- a) Pur operando in conformità alle norme del Rotary International, non opera a nome del RI e tale autorità non è sottintesa, né è una agenzia della medesima: il riconoscimento ufficiale non implica alcun obbligo da parte del Rotary International, dei Distretti e dei Club Rotary;
- b) utilizza marchi del Rotary (l'emblema Rotary e altri marchi registrati del Rotary International) nel rispetto delle norme stabilite;
- c) ha una posizione neutrale rispetto a politica o religione;

4.2 È organizzata per rispondere con puntualità a tutte le comunicazioni, in particolare quelle provenienti dalla sede centrale del RI.

4.3 Sostiene i propri soci pubblicando un bollettino periodico (almeno annuale), aggiorna periodicamente il proprio sito web ed organizza eventi che consentono ai soci di riunirsi e interagire fra di loro.

4.4 Invia un rapporto annuale delle attività, incluso un Rendiconto Annuale, ai suoi soci. Una copia di tali documenti viene inviata al RI, entro e non oltre il 1° ottobre di ogni anno.

4.5 Qualora intenda contattare altre organizzazioni per la raccolta di fondi superiori ai 25.000 USD o instaurare nuovi rapporti di collaborazione con terzi, notificherà anticipatamente l'intenzione al Rotary International (Distretto/i interessato/i).

Articolo 5 – La struttura organizzativa

5.1 La Fellowship è articolata a livello internazionale in una Struttura Centrale di Coordinamento e in più Strutture operative decentrate a carattere territoriale (Team Territoriali, di seguito "Team") in numero variabile.

5.2 La Fellowship ha carattere internazionale: la Struttura Centrale di Coordinamento è costituita ed agisce nel rispetto della legge della Repubblica Italiana sul cui territorio ha sede, mentre i Team sono costituiti e agiscono nel rispetto della legge nazionale dei Paesi in cui hanno la rispettiva sede legale.

5.3 Le attività della Fellowship e quelle dei Team sono finanziariamente e amministrativamente autosufficienti e tra loro indipendenti.

5.4 I rapporti tra Fellowship e Team internazionali si terranno in lingua inglese, mentre la Struttura Centrale di Coordinamento della Fellowship potrà usare al proprio come lingua ufficiale e di lavoro sia l'inglese che l'italiano.

5.5 Organi della Struttura Centrale di Coordinamento sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) i Vice Presidenti
- e) il Segretario Generale
- f) il Tesoriere
- g) il Comitato Esecutivo
- h) il Comitato Tecnico-Scientifico

5.6 Organi dei Team sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Vice Presidente
- e) il Segretario
- f) il Tesoriere
- g) il Comitato Esecutivo

5.7 Oltre che dal presente Statuto, in quanto applicabile, ogni Team sarà regolato dallo Statuto tipo (allegato C) al presente Statuto.

5.8 Allo Statuto tipo potranno essere apportate unicamente le modifiche imposte per ragioni fiscali o giuridiche dalle norme del Paese in cui il Team avrà sede. Il testo dovrà comunque essere conforme alle norme del presente Statuto, del Codice Etico e del Regolamento della Fellowship e dello Statuto e del Regolamento del Rotary International.

5.8 Nessun Team potrà in alcun modo agire in nome e per conto della Fellowship, a meno che non si tratti di iniziative ed attività che siano state allo stesso espressamente delegate.

Articolo 6 – Soci

6.1 L'adesione alla F.R.A.C.H., di durata annuale, è aperta ad ogni persona interessata, secondo le disposizioni del presente Statuto. Sono previste le seguenti categorie di soci:

- a. ordinari
- b. simpatizzanti
- c. onorari
- d. sostenitori

6.2 Possono iscriversi come soci ordinari alla Fellowship, attraverso l'iscrizione ad un Team, tutti i Rotariani, i famigliari di Rotariani, i Rotaractiani e gli Alumni in regola con le norme del Rotary International e che condividono l'interesse per i Beni Culturali.

6.3 Possono essere ammessi come soci simpatizzanti anche persone esterne al Rotary purché presentati da uno dei soggetti di cui al punto precedente.

6.4 Possono essere nominati soci onorari le persone fisiche che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore della Fellowship e del raggiungimento degli obiettivi che la stessa si propone: i soci onorari non sono tenuti al pagamento di alcuna quota sociale.

6.5 Possono essere ammessi come soci sostenitori coloro che intendono contribuire agli scopi della Fellowship mediante conferimenti in denaro o in natura.

6.6 Il numero dei soci è illimitato.

6.7 Le cariche sociali, elette dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, non danno diritto ad alcun compenso.

6.8 Solo i soci ordinari in regola col pagamento della quota associativa godono dei diritti elettorali attivi e passivi.

6.9 L'organo statutariamente competente di ciascun Team, ricevuta la richiesta di iscrizione, verifica la regolarità, iscrive il nuovo socio nel proprio libro soci a seguito del versamento della quota associativa. Provvede quindi a versare la quota sociale dovuta alla Fellowship, che provvede quindi a sua volta ad iscrivere il socio anche nell'anagrafe mondiale dei soci e a trasmettere al nuovo socio la tessera d'iscrizione recante il numero progressivo di iscrizione all'anagrafe stessa, la categoria e il Team di appartenenza.

6.10 I soci accettano il contenuto degli Statuti della Fellowship e del Team di appartenenza ed ogni altra deliberazione assunta conformemente ad essi. Il socio ha il diritto di partecipare a tutte le attività della

Fellowship secondo le regole e le condizioni di ciascuna, partecipa all'Assemblea attraverso la rappresentanza del Presidente del Team di appartenenza. Partecipa inoltre a tutte le attività del Team di appartenenza.

6.11 Il socio svolge la propria attività in modo personale e gratuito senza fini di lucro, nel rispetto del rapporto associativo. Il comportamento verso gli altri è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, onestà e buona fede.

6.12 La decadenza è pronunciata, dopo apposita udienza con l'interessato, dai competenti organi statutari del Team di appartenenza nei confronti del socio che non abbia versato la quota associativa o abbia perduto i requisiti per l'ammissione. L'esclusione ricorre quando il socio non osservi le disposizioni del presente Statuto o dello Statuto del Team di appartenenza e/o delle deliberazioni degli organi statutari della Fellowship o del Team di appartenenza. L'esclusione deve essere deliberata con il voto di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo.

6.13 L'importo delle quote sociali è determinato annualmente dal Team nell'ambito dell'importo minimo e di quello massimo stabilito dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

6.14 Le quote associative non sono rivalutabili, né restituibili né trasmissibili. Il divieto di trasmissibilità vige anche nei confronti degli eredi in caso di decesso del socio.

6.15 I soci non hanno alcun diritto né sul patrimonio della Fellowship né su quello del Team di appartenenza ed eventuali prestazioni degli associati nei confronti della Fellowship devono intendersi a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese autorizzate dal Consiglio Direttivo ed effettivamente sostenute e documentate.

6.16 Ogni socio può dimettersi, a mezzo comunicazione scritta da inviare al Segretario Generale di F.R.A.C.H. Ogni ex Socio potrà chiedere di essere reintegrato, e la decisione sarà assunta dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei suoi componenti.

Articolo 7 - Team Territoriali

7.1 Ogni persona che lo richieda e ne abbia i requisiti entra a far parte della Fellowship attraverso l'iscrizione ad un Team.

7.2 La domanda di iscrizione può essere liberamente presentata a qualsiasi Team, indipendentemente dal luogo di residenza, dal domicilio abituale, dal luogo di lavoro o dalla cittadinanza del richiedente.

7.3 I Team che possono essere attivati laddove almeno 10 persone chiedano di potervi essere ammessi come soci:

1. Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Sikkim, Pakistan, Sri Lanka
2. Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia
3. Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Mali, Marocco, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica Sudafricana, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Riunione, Ruanda, Sao Tome e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sudan del Sud, Swaziland, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe
4. Antigua e Barbuda, Antille Olandesi, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Costa Rica, Cuba, Dominica, Giamaica, Grenada, Guadalupa, Guatemala, Honduras, Haiti, Martinica, Messico, Nicaragua, Panama,

- Portorico, Repubblica Dominicana, Saint Kitts and Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Saint Lucia, Trinidad e Tobago, Turks e Caicos
5. Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Iraq, Kuwait, Qatar, Oman, Yemen del Nord, Yemen del Sud
 6. Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Guyana, Guyana Francese, Isole Falkland, Georgia del Sud e isole Sandwich, Paraguay, Perù, Suriname, Uruguay e Venezuela
 7. Armenia e Georgia
 8. Australia, Figi, Guam, Isola Norfolk, Isole Cook, Isole Marianne Settentrionali, Isole Marshall, Isole Midway, Isole Salomone, Kiribati, Micronesia, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Polinesia Francese, Samoa, Samoa Americane, Tonga, Tuvalu, Vanuatu, Wallis e Futuna
 9. Austria e Germania
 16. Azerbaigian, Bielorussia, Federazione Russa, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan
 10. Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi
 11. Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Thailandia, Vietnam Indonesia, Malaysia, Myanmar, Singapore, Thailandia, Timor Est, Vietnam
 12. Bulgaria, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Ungheria
 13. Canada e USA
 14. Cipro e Grecia
 15. Corea del Nord, Mongolia e Repubblica Popolare Cinese
 16. Corea del Sud e Giappone
 17. Danimarca, Estonia, Far Oer, Finlandia, Groenlandia, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Svezia
 18. Francia e Principato di Monaco
 19. Giordania, Israele, Libano, Palestina, Siria
 20. Irlanda
 21. Iran
 22. Italia 1 - Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
 23. Italia 2 - Lombardia
 24. Italia 3 - Trentino-Alto Adige – Veneto – Friuli Venezia Giulia
 25. Italia 4 - Emilia-Romagna, Repubblica di San Marino
 26. Italia 5 – Toscana, Umbria, Marche
 27. Italia 6 - Lazio, Abruzzo, Molise e Città del Vaticano
 28. Italia 7 - Campania, Calabria
 29. Italia 8 - Puglia, Lucania
 30. Italia 9 - Sardegna
 31. Italia 10 – Sicilia, Malta e Sovrano Militare Ordine di Malta
 32. Portogallo e Spagna
 33. Regno Unito
 34. Svizzera e Liechtenstein
 35. Turchia

7.4 Il Consiglio Direttivo può procedere, a proprio insindacabile giudizio, alla modifica dei Team sulla base delle esigenze organizzative e operative: il Consiglio Direttivo delibera contestualmente l'adozione dello Statuto dei nuovi o del nuovo Team.

7.5 Ogni Team ha sede legale e operativa nel luogo ritenuto opportuno dai soci, salvo approvazione del Consiglio Direttivo della Fellowship: è consentito che la sede legale e le sedi operative siano collocate in luoghi differenti se ritenuto opportuno e necessario.

7.6 Nel caso così sia deciso dal Consiglio Direttivo del Team, possono essere costituite più sedi operative sussidiarie oltre a quella principale: tali sedi operative sussidiarie assumono la denominazione di Delegazioni Territoriali.

Articolo 8 – L'Assemblea

8.1 L'Assemblea è costituita da tutti i Presidenti dei Team.

8.2 L'Assemblea:

- a) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- a) elegge, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere
- b) approva, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, i bilanci di previsione e i rendiconti consuntivi;
- c) approva, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, i programmi contenenti le linee generali del piano annuale di attività;
- d) delibera su qualsiasi altra questione relativa alla straordinaria amministrazione le venga sottoposta dal Segretario Generale su proposta del Consiglio Direttivo;
- e) delibera, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, in materia di norme statutarie e regolamentari;
- f) delibera lo scioglimento dell'Associazione, su conforme proposta del Consiglio Direttivo e a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

8.3 L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fellowship o in caso di suo impedimento o assenza, dal Vice Presidente vicario. Il Segretario Generale della Fellowship svolge le funzioni di segretario dell'assemblea e ne redige il verbale, sottoscrivendolo insieme al Presidente e quindi pubblicandolo sul sito web della Fellowship.

8.4 L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, e comunque quando previsto per approvare il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

8.5 In occasione della seduta in cui si approva il bilancio di previsione, prima di discutere di quest'ultimo il Segretario Generale presenta un rapporto sull'attività della Fellowship e il Tesoriere un rapporto sulla situazione economico-finanziaria.

8.6 La convocazione dell'Assemblea è effettuata con qualsiasi mezzo idoneo a fornire positivo riscontro dell'avvenuta notifica ad ogni singolo destinatario e, purché si rispetti tale criterio generale, può essere effettuata con mezzi diversi ai diversi destinatari: l'Assemblea di norma è convocata con 30 giorni di preavviso, ma in caso di urgenza può essere convocata con 3 giorni di preavviso.

8.7 Nel caso si debba procedere alle elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo di cui alla lettera a) del precedente punto 8.2, nella convocazione dell'Assemblea il Segretario Generale sollecita i destinatari a presentare eventuali candidature.

8.8 Si considerano eleggibili tutti i soci effettivi della Fellowship, in regola con il pagamento delle quote per l'anno sociale in corso, la cui candidatura sia stata approvata dai competenti organi statutari del Team di appartenenza e sia stata presentata per iscritto dal relativo Team di appartenenza al Segretario Generale non oltre 15 giorni dopo l'arrivo della convocazione dell'Assemblea.

8.9 Ogni Team non può presentare un numero di candidature superiori a quelle dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere.

8.10 Una volta verificata da parte del Consiglio Direttivo la sussistenza delle condizioni di eleggibilità dei candidati, la relativa lista deve essere notificata ai partecipanti all'Assemblea entro e non oltre i successivi 2 giorni con i mezzi di cui al precedente punto 8.6

8.11 Qualora il numero totale delle candidature pervenute sia pari a quella del numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere non si procede a votazione e i candidati sono considerati automaticamente eletti.

8.12 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli aventi diritto intervenuti.

8.13 L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti. In caso di parità prevale l'orientamento del Presidente.

8.14 Le votazioni avvengono di norma a scrutinio palese. Avvengono però a scrutinio segreto quando le delibere poste in votazione riguardino persone ovvero per ogni tipo di nomina ed elezione. In quest'ultimo caso ogni socio può votare per numero massimo di candidati pari alle posizioni da assegnare: è esclusa la possibilità di esprimere più di un voto per lo stesso candidato. E' ammessa anche la votazione per acclamazione ove il Presidente riscontri l'esistenza di un palese e unanime consenso di tutti i partecipanti all'Assemblea. Quando si proceda invece con una votazione a scrutinio segreto, risultano nominati / eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti, fino a concorrenza delle posizioni da assegnare. Qualora ci siano due o più candidati che hanno conseguito lo stesso numero di voti, risulterà nominato / eletto quello più anziano di età.

8.15 Non è ammessa la partecipazione per delega all'Assemblea.

8.16 Tutte le riunioni potranno tenersi in rete web avvalendosi di opportuni programmi di tele/videoconferenza (Skype, Zoom o simili) e le votazioni potranno essere effettuate anche online, avvalendosi di opportuni programmi, in grado di garantire la possibilità di esercitare anche il voto segreto; in caso di votazioni non complesse e per le quali non sono necessari analisi e discussioni collettive, le votazioni potranno avvenire anche mediante diffusione per posta elettronica di opportuni moduli singoli o multipli di espressione di parere. Qualora il voto debba avvenire per scrutinio segreto esso potrà essere esercitato anche per corrispondenza solo con la modalità della lettera inviata in busta chiusa. La busta con l'indicazione del mittente dovrà contenere una seconda busta anonima sigillata, con all'interno la scheda di voto. In tutti questi casi il Segretario, secondo accordi preventivi, provvederà alle connessioni, al raccordo telematico, ed alla eventuale raccolta e successiva certificazione dei voti.

Articolo 9 - Il Consiglio Direttivo

9.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero compreso tra 5 (cinque) e 9 (nove) componenti, eletti fra i candidati proposti al voto dell'Assemblea a norma del precedente articolo 8, punti 8.7 – 8.11, con un mandato della durata di 3 anni, eletti a gruppi di 3 (tre) all'anno e rieleggibili: in occasione dell'elezione del primo Consiglio Direttivo si applica quanto indicato nel seguente articolo 20.5.

9.2 I consiglieri decadono se sono assenti per tre volte consecutive alle sedute dei consigli.

9.3 Le riunioni sono valide con la maggioranza dei suoi componenti.

9.4 Di ogni riunione del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto il relativo verbale. In caso di parità nelle votazioni prevale la proposta che riporta il voto determinante del Presidente o del Vice Presidente Vicario se il Presidente è assente.

9.5 Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione della Fellowship ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fellowship, senza limitazioni.

9.6 I componenti del consiglio eletti svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il diritto al rimborso delle spese.

9.7 Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

9.8 Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Segretario Generale e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

9.9 Il Consiglio Direttivo:

- a) propone per l'elezione all'Assemblea il Presidente, il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere
- b) nomina i componenti del Comitato Esecutivo e del Comitato Tecnico-Scientifico e fra questi ultimi anche il Vice Presidente del Comitato stesso;
- c) delibera ed approva la costituzione, l'assetto organizzativo, lo Statuto e l'eventuale scioglimento dei Team, nonché la costituzione, l'assetto organizzativo, lo Statuto e l'eventuale scioglimento di qualsiasi tipo di strutture organizzative intermedie che venisse ritenuto opportuno costituire tra Team e Struttura Centrale della Fellowship;
- d) ratifica le decisioni dei competenti organi dei Team in merito all'accoglimento o al rigetto delle domande di ammissione dei Soci;
- e) determina l'importo delle quote associative della Fellowship e quello minimo e massimo delle quote associative dei Team;
- f) adotta provvedimenti disciplinari;
- g) predispose il bilancio di previsione e il rendiconto consuntivo della Struttura Centrale e lo propone per l'approvazione all'Assemblea;
- h) nomina annualmente un collegio di 3 (tre) revisori;
- i) predispose il Codice Etico e gli eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività della Fellowship, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci;
- j) verifica l'andamento della gestione corrente degli affari di ordine amministrativo;
- k) propone all'Assemblea le linee guida del programma annuale di attività della Struttura Centrale;
- l) delibera e aggiorna quando necessario il piano dettagliato dei progetti, delle iniziative, delle attività della Struttura Centrale;
- m) delibera le proposte in materia di norme statutarie e regolamentari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- n) autorizza le modifiche in materia di norme statutarie e regolamentari che i Consigli Direttivi dei Team intendono sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- o) propone all'Assemblea lo scioglimento dell'Associazione, all'unanimità degli aventi diritto al voto;

- p) delibera su ogni altra materia che il Segretario Generale ritenga di sottoporgli e che non sia ricompresa fra quelle di competenza di altri organi.

9.10 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Segretario Generale, o in caso di suo impedimento o assenza, in sequenza, dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire positivo riscontro dell'avvenuta notifica ad ogni singolo destinatario e, purché si rispetti tale criterio generale, può essere effettuata con mezzi diversi ai diversi destinatari mediante comunicazione scritta da effettuarsi a cura del Segretario Generale.

9.11 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o in caso di suo impedimento o assenza, in sequenza dal Vice Presidente Vicario o dal Vice Presidente o, infine, dal più anziano di età dei componenti dei presenti.

9.12 Qualora per qualsiasi motivo venisse meno un componente del Consiglio Direttivo, gli subentra, ove possibile, il primo dei candidati non eletti fino al completamento del mandato interrotto: in caso ci siano due o più candidati che hanno conseguito lo stesso numero di voti, verrà nominato quello più anziano di età; in caso invece non ci siano più altri candidati non eletti e non si possa quindi dar luogo alla surroga, il Consiglio Direttivo rimane in carica finché, pur non essendo più l'organico completo, continui però a sussistere la maggioranza dei componenti.

9.13 Qualora per qualsiasi motivo venisse meno la maggioranza dei componenti in carica e non fosse possibile una surroga, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto, e spetterà all'Assemblea nominare il nuovo Consiglio con la procedura indicata al successivo articolo 20.5.

9.14 Nelle more delle elezioni, i componenti residui del Consiglio Direttivo restano in carica per l'espletamento della ordinaria amministrazione e per procedere alla convocazione dell'Assemblea, eleggendo un nuovo Presidente nel caso né il Presidente né il Vice Presidente Vicario né il Vice Presidente siano tra i componenti residui.

9.15 Nel caso non ci sia alcun componente residuo del Consiglio Direttivo, il più anziano d'età dei Presidenti dei Team esercita transitoriamente le funzioni di Presidente della Fellowship.

Articolo 10 – Il Presidente

10.1 Il Presidente presiede tutti gli organi statutari della Struttura Centrale di Coordinamento e svolge funzioni di rappresentanza istituzionale nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con specifico riferimento a tutte le entità e autorità del Rotary International, del Rotaract, dell'Interact e dell'Innerwheel.

10.2 Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto: se nessuno raggiunge la maggioranza richiesta, si procede al ballottaggio fra i due candidati che abbiano ottenuto più voti. In questo caso, eventuali schede bianche saranno conteggiate come voti a favore del candidato che ne abbia già ottenuti di più o, in caso di parità di voti, a favore di quello più anziano d'età.

10.3 Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni dalla data di elezione ed è rieleggibile.

10.4 Con lo stesso procedimento di cui al precedente punto 10.2 il Consiglio Direttivo procede in seguito ad eleggere il Vice Presidente Vicario e quindi anche il Vice Presidente.

10.5 Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo.

10.6 In caso di assenza, impedimento o mancanza del Presidente, le sue funzioni vengono svolte e i suoi poteri vengono esercitati dal Vice Presidente Vicario.

10.7 In caso di mancanza del Presidente, il Consiglio Direttivo provvederà ad eleggere un nuovo Presidente entro e non oltre 180 (centoottanta) giorni.

10.8 In caso di assenza, impedimento o mancanza contemporanei anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni del Presidente vengono svolte e i suoi poteri vengono esercitati dal Vice Presidente.

Articolo 11 - Il Segretario Generale

11.1 Il Segretario è il legale rappresentante della Fellowship di fronte ai terzi e in giudizio ed è responsabile della gestione organizzativa e amministrativa della Fellowship.

11.1 bis Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, ne fissa e ne modifica gli ordini del giorno, approva preventivamente i contenuti del sito web e del bollettino e di ogni altra comunicazione ufficiale e svolge tutte le altre mansioni connesse al suo incarico, con specifico riferimento alla promozione e alla gestione dei rapporti a carattere operativo e amministrativo con le istituzioni pubbliche e private, con specifico riferimento a tutte le entità e autorità del Rotary International, del Rotaract, dell'Interact e dell'Innerwheel.

11.1 ter Il Segretario Generale esercita tutti i poteri conferitigli dall'Assemblea, che peraltro può delegare con atto scritto ad altri componenti del Consiglio Direttivo sia per singoli atti che per categorie di atti.

11.1 quater In caso di comprovata urgenza, il Segretario Generale può assumere le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo di cui alle lettere d), f), i), k), o) di cui al precedente articolo 9.9, salvo ratifica nella prima riunione utile e comunque entro e non oltre 30 (trenta) giorni dopo la data di adozione della deliberazione d'urgenza.

11.2 L'incarico di Segretario Generale viene conferito ad uno dei componenti del Consiglio Direttivo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Se nessuno ottiene la maggioranza richiesta, si procede al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto più voti o, in caso di parità di voti, tra quelli più anziani d'età. In questo caso, eventuali schede bianche saranno conteggiate come voti a favore del candidato che ne abbia già ottenuti di più o, in caso di parità di voti, a favore di quello più anziano d'età.

11.3 L'incarico di Segretario Generale è triennale ed è rinnovabile.

11.4 Il Segretario Generale è anche responsabile della preparazione delle riunioni degli organi collegiali con specifico riferimento alla redazione e alla custodia dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente all'anagrafe mondiale dei soci e ai verbali dell'Assemblea e agli atti deliberativi di qualsiasi natura.

11.5 Cura, infine la gestione del sito web e la redazione del bollettino, del quale invia copia ai soci, e svolge tutte le altre mansioni connesse al suo incarico.

Articolo 12 – Il Tesoriere

12.1 Il Tesoriere è il responsabile dei fondi e dell'esecuzione delle delibere finanziarie della Fellowship e della tutela dei libri contabili.

12.2 L'incarico di Tesoriere viene conferito ad uno dei componenti del Consiglio Direttivo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Se nessuno ottiene la maggioranza richiesta si procede al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto più voti o, in caso di parità di voti, tra quelli più anziani d'età. In questo caso, eventuali schede bianche saranno conteggiate come voti a favore del candidato che ne abbia già ottenuti di più o, in caso di parità di voti, a favore di quello più anziano d'età.

12.3 L'incarico di Tesoriere è triennale ed è rinnovabile.

12.4 Il Tesoriere deve depositare tutti i fondi della Fellowship in una o più banche designate dal Consiglio, aprendo e chiudendo conti correnti e ha tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

12.5 Per gli atti di straordinaria amministrazione, il Tesoriere necessita di preventiva e specifica autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

12.6 Cura la redazione del rendiconto consuntivo e del bilancio di previsione sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

12.7 Al termine dell'incarico, il Tesoriere deve consegnare al Tesoriere entrante tutti i fondi, i libri o qualsivoglia altro bene della Fellowship.

Articolo 13 – Il Comitato Esecutivo

13.1 Il Comitato Esecutivo è un organo di supporto e collaborazione col Presidente nella cura della gestione corrente della Fellowship.

13.2 La composizione del Comitato Esecutivo è decisa dal Consiglio Direttivo, che ne nomina e revoca i componenti quando lo ritenga opportuno e necessario.

13.3 I componenti del Comitato Esecutivo devono comunque essere soci ordinari della Fellowship in regola con il pagamento delle quote.

13.4 Compito del Comitato Esecutivo è consigliare e assistere Segretario Generale nella cura degli affari di ordine amministrativo, nella preparazione del piano dettagliato dei progetti, delle iniziative, delle attività della Struttura Centrale da proporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, nella gestione delle relazioni pubbliche e istituzionali nonché nei rapporti con i Team, nella formulazione delle proposte in materia di

norme statutarie e regolamentari da sottoporre al Consiglio Direttivo, oltre che in qualsiasi altra materia Segretario Generale lo ritenga opportuno.

13.5 Il Segretario Generale, a propria discrezione, può invitare i singoli componenti del Comitato Esecutivo a partecipare, senza diritto di voto, a singole sedute del Consiglio Direttivo anche se non ne sono componenti.

Articolo 14 – Il Comitato Tecnico - Scientifico

14.1 Il Comitato Tecnico-Scientifico è un organo di supporto e consulenza a disposizione degli organi direttivi della Fellowship.

14.2 Esso è composto di un numero variabile di soci in possesso di alta qualificazione professionale in uno o più degli ambiti di attività della Fellowship, nominati dal Consiglio Direttivo.

14.3 A far parte del Comitato Tecnico – Scientifico possono essere nominati come componenti onorari anche esperti esterni alla Fellowship.

14.4 Il Comitato Tecnico - Scientifico è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei componenti, in veste di Vice Presidente, nominato a tale incarico dal Consiglio Direttivo.

14.5 Il Comitato Tecnico - Scientifico ha il compito di offrire, quando ed in quanto richiesto, supporto e consulenza agli organi direttivi della Fellowship in relazione alla predisposizione e alla realizzazione di qualsiasi genere di programmi di attività e di singoli progetti, iniziative e attività.

Articolo 15 - Anno finanziario / Anno sociale

15.1 L'anno finanziario della Fellowship e dei Team, che coincide con l'anno sociale, comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno.

15.2 Entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio Direttivo prepara e sottopone per l'approvazione all'Assemblea uno schema di bilancio di previsione delle entrate e delle uscite per l'anno finanziario seguente accompagnato dalle linee guida del programma annuale di attività.

15.3 Il bilancio di previsione rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del Consiglio Direttivo: eventuali scostamenti possono essere autorizzati dal Segretario Generale ma devono essere sottoposti per ratifica al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data dell'approvazione dello scostamento.

15.4 Tutte le fatture devono essere pagate dal Tesoriere o da altri dirigenti autorizzati muniti di delega.

15.5 Una volta l'anno, tutte le operazioni finanziarie della Fellowship devono essere sottoposte a un'accurata revisione contabile condotta da un collegio di 3 (tre) revisori nominati annualmente dal Consiglio Direttivo.

15.6 Entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dopo la chiusura dell'anno finanziario (1° luglio-30 giugno), il Segretario Generale sottopone all'approvazione dell'Assemblea lo schema di rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, che resta quindi depositato agli atti ufficiali della Fellowship, a disposizione di tutti i membri.

Articolo 16 - Risorse Finanziarie

16.1 Le risorse finanziarie sono costituite da:

- a) quote associative annuali dei soci, non restituibili né trasmissibili;
- b) contributi degli associati;
- c) contributi di privati, imprese e persone fisiche;
- d) contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento, di attività aventi finalità sociali in conformità ai fini istituzionali;
- e) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- f) donazioni e lasciti;
- g) corrispettivi di attività istituzionali, di attività complementari;
- h) contributi della Stato e degli Enti Locali a sostegno di progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- i) qualsiasi tipo di altra risorsa ritenuta opportuna e idonea dal Consiglio Direttivo.

16.2 L'importo della quota associativa è deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo.

16.3 Il relativo importo verrà comunicato entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni prima dell'inizio dell'anno finanziario e dovrà essere accreditato dai Team, per conto di tutti gli associati, tramite bonifico a favore del conto corrente della Fellowship, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dopo l'inizio dell'anno finanziario.

16.4 Ogni quota è relativa ad un singolo anno sociale: i Team sono tenuti a versare un'intera quota annuale anche per quei soci che fossero ammessi nel corso dell'anno finanziario.

16.5 La gestione economica di ogni Team è assicurata dai contributi versati dai soci per la gestione ed è comunque del tutto separata da quella della Fellowship.

16.6 Entro e non oltre 90 (novanta) giorni prima dell'anno finanziario, il Consiglio Direttivo prepara e sottopone per l'approvazione all'Assemblea uno schema di bilancio di previsione delle entrate e delle uscite per l'anno finanziario seguente accompagnato dalle linee guida del programma annuale di attività e lo invia al Presidente della Fellowship per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

16.7 Entro giorni 120 (centoventi) dalla chiusura dell'anno finanziario (1° luglio-30 giugno), viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea lo schema di rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio direttivo, che viene quindi inviato al Presidente della Fellowship per la ratifica da parte del Consiglio Direttivo

16.8 Una volta ricevuta notizia dell'avvenuta ratifica, il rendiconto consuntivo resta depositato agli atti ufficiali del Team, a disposizione di tutti i membri.

16.9 Qualora il Presidente della Fellowship, sentito il Tesoriere, riscontri irregolarità o comunque aspetti problematici in uno o più dei documenti ricevuti, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dopo la data di ricezione può proporre al Consiglio Direttivo di sospendere l'esecutività: in tale caso, entro e non oltre 10 giorni dopo

la data della deliberazione del Consiglio Direttivo, il Segretario Generale fa pervenire al Presidente del Team interessato una raccomandazione contenente le misure correttive da adottare.

16.10 Qualora entro l'inizio dell'anno finanziario seguente le misure correttive raccomandate non siano state adottate, il Team è autorizzato all'esercizio provvisorio per dodicesimi sulla base del bilancio di previsione dell'anno precedente per un massimo di tre mesi: se al di tale periodo le misure correttive non saranno state ancora adottate, il Team sarà sciolto di diritto.

Articolo 17 - Politiche di azione

17.1 La Fellowship agisce in autonomia, seguendo i principi del Rotary International in conformità con il suo Statuto (vedasi allegato A) e il suo Regolamento (vedasi allegato B).

Articolo 18 - Avanzo di gestione e capitale

18.1 Gli avanzi di gestione, nonché riserve o capitale non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.

Articolo 19 - Scioglimento della Fellowship

19.1 Si fa divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fellowship, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge vigente.

19.2 La Fellowship è sciolta quando ciò venga richiesto dai competenti organi del Rotary International e/o deliberato dall'Assemblea o quando lo preveda una norma di legge.

Articolo 20 - Norme transitorie e finali

20.1 L'approvazione di questo Statuto è votata dall'Assemblea della Fellowship nella composizione stabilita dallo Statuto previgente.

20.2 Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Rotary International.

20.3 In caso di eventuali conflitti fra norme contenute nel presente Statuto e quelle contenute nello Statuto e nel Regolamento del Rotary International, prevalgono e si applicano queste ultime.

20.4 I componenti del primo Consiglio Direttivo della Fellowship vengono eletti contestualmente all'approvazione del presente Statuto dai partecipanti all'Assemblea della Fellowship: per questa prima elezione si considerano eleggibili tutti i soci della Fellowship (non si applica quanto previsto al precedente articolo 8.8) ed è ammessa la partecipazione all'Assemblea e al voto per delega (non si applica quanto previsto al precedente articolo 8.15). I soci eletti si riuniscono entro e non oltre 15 giorni dall'elezione per provvedere, nell'ordine, all'elezione del Presidente, dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere: il componente del Consiglio Direttivo più anziano d'età convoca e presiede la prima seduta fino ad elezione del Presidente avvenuta; il componente più giovane d'età funge invece da Segretario fino ad elezione del Segretario avvenuta.

20.5 Per poter dare applicazione a quanto previsto nel precedente articolo 9.1, le durate del mandato dei componenti del primo Consiglio Direttivo della Fellowship sono così stabilite: i componenti eletti Presidente,

Vice Presidente Vicario e Vice Presidente durano in carica 5 anni dalla data di elezione; gli altri componenti vengono suddivisi in gruppi di tre, sulla base del numero di voti ottenuti: i tre che hanno ottenuto più voti restano in carica 4 anni dalla data di elezione; gli altri, a seguire, rispettivamente 3, 2 e 1.

20.6 Il Consiglio Direttivo procede quindi, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'entrata in carica, ad assegnare ciascun socio della Fellowship ad un Team, utilizzando come criterio quello del luogo di residenza indicato dal socio al momento dell'iscrizione alla Fellowship.

20.7 Nel caso in cui l'Assemblea approvi una modifica dello Statuto che comporti un incremento o un decremento dei componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dovrà indicare nella deliberazione anche la procedura specifica per la gestione della transizione dal vecchio al nuovo ordinamento.

Allegato A – STATUTO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Allegato B – REGOLAMENTO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Allegato C – STATUTO TIPO DEI TEAM TERRITORIALI

ALLEGATO C STATUTO TIPO DEI TEAM TERRITORIALI

STATUTO DEL TEAM TERRITORIALE (*DENOMINAZIONE DEL TEAM*)

Sommario

Articolo 1. Costituzione e finalità del Team Territoriale

Articolo 2. Scopo

Articolo 4. Caratteristiche e vincoli

Articolo 5. La struttura organizzativa

Articolo 6. Soci

Articolo 7. Anno finanziario / Anno sociale

Articolo 8. Risorse finanziarie

Articolo 9. Politiche di azione

Articolo 10. Avanzo di gestione e capitale

Articolo 11. Scioglimento del Team

Articolo 12. Norme transitorie e finali

Allegati

STATUTO TIPO

Articolo 1 - Costituzione e finalità del Team Territoriale

1.1 Il Team Territoriale (*denominazione del Team*), di seguito “il Team” della F.R.A.C.H. – FELLOWSHIP OF ROTARIANS WHO APPRECIATE CULTURAL HERITAGE (Associazione internazionale di Rotariani per i Beni Culturali), di seguito “la Fellowship”, è un’associazione apolitica ed apartitica promossa da Rotariani, non ha fini di lucro, è disciplinata dalle norme del presente Statuto, ha durata illimitata ed è sottoposta alla legge (*indicare la specifica legge nazionale*).

1.2 Il Team ha sede legale in (*località*)

(1.3 Il Team ha sede/i operativa/e in (*località*))

Articolo 2 - Scopo

2.1 Il Team ha il medesimo scopo fissato dallo Statuto della F.R.A.C.H. (allegato A al presente Statuto) e può svolgere le medesime attività.

Articolo 3 - Caratteristiche e vincoli

3.1 Il Team è costituito e regolato in forza di uno Statuto, deliberato dall’Assemblea del Team, previa approvazione del testo da parte del Consiglio Direttivo della Fellowship.

3.2. In caso siano apportate successivamente modifiche, il relativo testo dovrà previamente essere sottoposto all’approvazione del Consiglio Direttivo della Fellowship e dovrà comunque essere conforme alle norme dello Statuto della Fellowship, del Codice Etico e del Regolamento della Fellowship e dello Statuto e del Regolamento del Rotary International.

3.3 Il Team non può in alcun modo agire in nome e per conto della Fellowship, a meno che non si tratti di iniziative ed attività che siano state allo stesso espressamente delegate.

3.4 Il Team non opera a nome del RI e tale autorità non è sottintesa: il riconoscimento ufficiale del Team da parte della Fellowship non implica alcun obbligo da parte del Rotary International, dei Distretti e dei Club Rotary.

3.5 Il Team utilizza il marchio della Fellowship con l’aggiunta della denominazione (denominazione), nel rispetto delle norme stabilite per l’uso dei marchi del Rotary (l’emblema Rotary e altri marchi registrati del Rotary International).

3.6 Il Team ha una posizione neutrale rispetto a politica o religione.

3.7 Il Team è organizzato per rispondere con puntualità a tutte le comunicazioni, in particolare quelle provenienti dalla Struttura di Coordinamento centrale della Fellowship.

3.8 Il Team sostiene i propri soci pubblicando un bollettino periodico (almeno annuale), aggiorna periodicamente le pagine a lui assegnate nel sito web della Fellowship ed organizza eventi che consentono ai soci di riunirsi e interagire fra di loro.

3.9 Il Team invia un rapporto annuale delle attività, incluso un Rendiconto Annuale, ai suoi soci. Una copia di tali documenti viene inviata alla Struttura Centrale di Coordinamento della Fellowship, entro e non oltre il 15 agosto di ogni anno.

3.10 Qualora intenda contattare altre organizzazioni per la raccolta di fondi superiori ai 25.000 USD o instaurare nuovi rapporti di collaborazione con terzi, notificherà anticipatamente l'intenzione alla Struttura Centrale di Coordinamento e non procederà prima di averne ricevuto il consenso.

Articolo 4 – La struttura organizzativa

4.1 Ogni Team ha sede legale e operativa nel luogo ritenuto opportuno dai soci, salvo approvazione del Consiglio Direttivo della Fellowship: è consentito che la sede legale e quella operativa siano collocate in luoghi differenti se ritenuto opportuno e necessario.

4.2 Nel caso così sia deciso dal Consiglio Direttivo del Team, possono essere costituite più sedi operative sussidiarie oltre a quella principale: tali sedi operative sussidiarie assumono la denominazione di Delegazioni Territoriali.

4.3 L'attività del Team è finanziariamente e amministrativamente autosufficiente ed è indipendente da quella della Fellowship.

4.4 I rapporti tra il Team e la Fellowship si terranno in lingua italiana e/o inglese.

4.5 La/e lingua/e di lavoro del Team è/sono (*denominazione della/e lingua/e*)

4.6 Organi del Team sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Vice Presidente
- e) il Segretario
- f) il Tesoriere
- g) il Comitato Esecutivo

Articolo 5 - Soci

5.1 Possono iscriversi come soci al Team tutti i Rotariani, i famigliari di Rotariani, i Rotaractiani e gli Alumni in regola con le norme del Rotary International e che condividono l'interesse per i Beni Culturali.

5.2 La domanda di iscrizione può essere liberamente presentata al Team, indipendentemente dal luogo di residenza, dal domicilio abituale, dal luogo di lavoro o dalla cittadinanza del richiedente.

5.3 Il Consiglio Direttivo del Team, ricevuta la richiesta di iscrizione, verifica la regolarità, e iscrive il nuovo socio nel proprio libro soci a seguito del versamento della quota associativa. Provvede quindi a versare la quota sociale dovuta alla Fellowship, che provvede quindi a sua volta ad iscrivere il socio nell'anagrafe mondiale dei soci e a trasmettere al nuovo socio la tessera d'iscrizione.

5.4 I soci accettano il contenuto degli Statuti del Team e della Fellowship ed ogni altra deliberazione assunta conformemente ad essi. Il socio ha il diritto di partecipare a tutte le attività del Team di appartenenza e della Fellowship secondo le regole e le condizioni di ciascuna, partecipa all'Assemblea della Fellowship attraverso la rappresentanza del Presidente del Team di appartenenza. Il socio svolge la propria attività in modo personale e gratuito senza fini di lucro, nel rispetto del rapporto associativo. Il comportamento verso gli altri è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, onestà e buona fede.

5.5 La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo del Team di appartenenza nei confronti del socio che non abbia versato la quota associativa o abbia perduto i requisiti per l'ammissione. L'esclusione ricorre quando il socio non osservi le disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni degli organi statutari della Fellowship o del Team di appartenenza.

5.6 Sono previste le seguenti categorie di Soci:

- a. ordinari
- b. simpatizzanti
- c. onorari
- d. sostenitori

5.7 Possono iscriversi come soci ordinari alla Fellowship, attraverso l'iscrizione al Team, tutti i Rotariani, i famigliari di Rotariani, i Rotaractiani e gli Alumni in regola con le norme del Rotary International e che condividono l'interesse per i Beni Culturali.

5.8 Possono essere ammessi come soci simpatizzanti anche persone esterne al Rotary purché presentati da uno dei soggetti di cui al punto precedente.

5.9 Possono essere nominati soci onorari le persone fisiche che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore del Team e della Fellowship e del raggiungimento degli obiettivi che gli stessi si propongono: i soci onorari non sono tenuti al pagamento di alcuna quota sociale.

5.10 Possono essere ammessi come soci sostenitori coloro che intendono contribuire agli scopi del Team e della Fellowship mediante conferimenti in denaro o in natura.

5.11 Il numero dei soci è illimitato.

5.12 Le cariche sociali, elette dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, non danno diritto ad alcun compenso.

5.13 Solo i soci ordinari in regola col pagamento della quota associativa godono dei diritti elettorali attivi e passivi.

5.14 L'organo statutariamente competente del Team, ricevuta la richiesta di iscrizione, verifica la regolarità, iscrive il nuovo socio nel proprio libro soci a seguito del versamento della quota associativa. Provvede quindi a versare la quota sociale dovuta alla Fellowship, che provvede quindi a sua volta ad iscrivere il socio anche nell'anagrafe mondiale dei soci e a trasmettere al nuovo socio la tessera d'iscrizione recante il numero progressivo di iscrizione all'anagrafe stessa, la categoria e il Team di appartenenza.

5.15 I soci accettano il contenuto degli Statuti della Fellowship e del Team di appartenenza ed ogni altra deliberazione assunta conformemente ad essi. Il socio ha il diritto di partecipare a tutte le attività della Fellowship secondo le regole e le condizioni di ciascuna, partecipa all'Assemblea attraverso la rappresentanza del Presidente del Team di appartenenza.

5.16 Partecipa inoltre a tutte le attività del Team di appartenenza. Il socio svolge la propria attività in modo personale e gratuito senza fini di lucro, nel rispetto del rapporto associativo. Il comportamento verso gli altri è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, onestà e buona fede.

5.17 La decadenza è pronunciata dai competenti organi statutari del Team di appartenenza nei confronti del socio che non abbia versato la quota associativa o abbia perduto i requisiti per l'ammissione. L'esclusione

ricorre quando il socio non osservi le disposizioni del presente Statuto o dello Statuto del Team di appartenenza e/o delle deliberazioni degli organi statutari della Fellowship o del Team di appartenenza.

5.18 L'importo delle quote sociali è determinato annualmente dal Team nell'ambito dell'importo minimo e di quello massimo stabilito dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

5.19 Le quote associative non sono rivalutabili, né restituibili né trasmissibili. Il divieto di trasmissibilità vige anche nei confronti degli eredi in caso di decesso del socio.

5.20 I soci non hanno alcun diritto né sul patrimonio della Fellowship né su quello del Team di appartenenza ed eventuali prestazioni degli associati nei confronti della Fellowship devono intendersi a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese autorizzate dal Consiglio Direttivo ed effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 6 - Anno finanziario / Anno sociale

6.1 L'anno finanziario del Team, che coincide con l'anno sociale, comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno.

6.2 La gestione economica del Team è assicurata dai contributi versati dai soci per la gestione ed è comunque del tutto separata da quella della Fellowship.

6.3 Entro e non oltre 90 (novanta) giorni prima dell'anno finanziario, il Consiglio Direttivo prepara e sottopone per l'approvazione all'Assemblea uno schema di bilancio di previsione delle entrate e delle uscite per l'anno finanziario seguente accompagnato dalle linee guida del programma annuale di attività e lo invia al Presidente della Fellowship per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

6.4 Entro giorni 120 (centoventi) dalla chiusura dell'anno finanziario (1° luglio-30 giugno), viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea lo schema di rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio direttivo, che viene quindi inviato al Presidente della Fellowship per la ratifica da parte del Consiglio Direttivo

6.5 Una volta ricevuta notizia dell'avvenuta ratifica, il rendiconto consuntivo resta depositato agli atti ufficiali del Team, a disposizione di tutti i membri.

6.6 Qualora il Presidente della Fellowship, sentito il Tesoriere, riscontri irregolarità o comunque aspetti problematici in uno o più dei documenti ricevuti, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dopo la data di ricezione può proporre al Consiglio Direttivo di sospendere l'esecutività: in tale caso, entro e non oltre 10 giorni dopo la data della deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente fa pervenire al Presidente del Team interessato una raccomandazione contenente le misure correttive da adottare.

6.7 Qualora entro l'inizio dell'anno finanziario seguente le misure correttive raccomandate non siano state adottate, il Team è autorizzato all'esercizio provvisorio per dodicesimi sulla base del bilancio di previsione dell'anno precedente per un massimo di tre mesi: se al di tale periodo le misure correttive non saranno state ancora adottate, il Team sarà sciolto di diritto.

Articolo 7 – Quota associativa

7.1 La quota associativa deve essere corrisposta dagli associati entro e non oltre 60 giorni dopo inizio dell'anno sociale. La quota associativa annuale del Team comprende la quota annuale di sostegno della Fellowship e la quota annuale per le spese correnti per le proprie attività.

7.2 L'importo della quota associativa è deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo del Team entro il limite degli importi minimo e massimo fissati dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

7.3 La quota annuale spettante alla Fellowship, il cui importo verrà comunicato a cura della Fellowship medesima entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni prima dell'inizio dell'anno finanziario, dovrà essere accreditato dal Team, per conto di tutti gli associati, tramite bonifico a favore del conto corrente della Fellowship, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dopo l'inizio dell'anno finanziario.

7.4 Ogni quota è relativa ad un singolo anno sociale: il Team è tenuto a versare alla Fellowship un'intera quota annuale anche per quei soci che fossero ammessi nel corso dell'anno finanziario.

Articolo 8 - Politiche di azione

8.1 Il Team agisce in autonomia, ma in costante contatto e coordinamento con la Fellowship, seguendo i principi del Rotary International in conformità con lo Statuto della Fellowship (allegato A), lo Statuto del Rotary International (allegato B) e il Regolamento del Rotary International (allegato C).

Articolo 9 - Avanzo di gestione e capitale

9.1 Gli avanzi di gestione, nonché riserve o capitale non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.

Articolo 10 - Scioglimento del Team

10.1 Si fa divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Team, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge vigente.

10.2 Il Team è sciolto quando ciò venga richiesto dai competenti organi del Rotary International o della Fellowship e/o sia deliberato dall'Assemblea o quando lo preveda una norma di legge.

Articolo 11 - Norme transitorie e finali

11.1 Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto della Fellowship e dello Statuto e del Regolamento del Rotary International.

11.2 In caso di eventuali conflitti fra norme contenute nel presente Statuto e quelle contenute nello Statuto della Fellowship o nello Statuto e nel Regolamento del Rotary International, prevalgono e si applicano queste ultime.

11.3 I componenti del primo Consiglio Direttivo del Team vengono eletti dai partecipanti all'Assemblea del Team, senza previa presentazione di candidature, convocata dal socio più anziano tra quelli iscritti nel libro soci del Team dal Consiglio Direttivo della Fellowship all'atto della costituzione del Team, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dopo la data di costituzione del Team da parte del Consiglio Direttivo della Fellowship medesimo.

Allegato A – STATUTO DELLA FELLOWSHIP

Allegato B – STATUTO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Allegato C – REGOLAMENTO DEL ROTARY INTERNATIONAL

